
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Notizie

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 2,
Vol. 1 (1939), n.1, p. 87–93.

Unione Matematica Italiana

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1939_2_1_1_87_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)*

SIMAI & UMI

<http://www.bdim.eu/>

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Unione
Matematica Italiana, 1939.

NOTIZIE

Congresso Internazionale dei Matematici (Cambridge, Massachusetts, U. S. A., 1940). — Dietro invito della Società Americana dei Matematici, il Congresso Internazionale dei Matematici terrà una riunione a Cambridge (Massachusetts), nel 1940.

Congressi precedenti. — In occasione dell'Esposizione Internazionale Colombiana a Chicago nel 1893 ebbe luogo un Congresso Internazionale di Matematici. Il primo Congresso in Europa si riunì a Zurigo nel 1896, e l'ultimo a Oslo nel 1936. Fatta eccezione per il periodo della guerra mondiale si è avuta dal 1896 al 1936 circa una riunione ogni quattro anni. Queste riunioni ebbero luogo tutte in Europa, eccettuata quella del 1924 che si tenne all'Università di Toronto sotto gli auspici di quella città, della provincia di Ontario, e del Dominio del Canada.

Nei Congressi recenti il numero delle Nazioni rappresentate è stato di circa 40, il numero dei partecipanti di quasi 600, e il numero dei memoriali letti o presentati di circa 250.

Data e luogo. — Il Congresso avrà luogo dal 4 al 12 settembre 1940 presso l'Università di Harvard e l'Istituto di Tecnologia del Massachusetts. I matematici che lo desiderassero potranno essere alloggiati negli appartamenti dell'Università di Harvard a prezzi assai modici, e i pasti saranno serviti a prezzi di costo nei refettori dell'Università. Vi saranno facilitazioni per i membri delle famiglie dei partecipanti e specialmente per i bambini. Coloro che preferiscono la vita d'albergo potranno trovare eccellenti alloggi negli alberghi a Cambridge e a Boston. La Società spera di poter fornire gratuitamente alloggi e pasti a un buon numero dei membri forestieri durante la settimana passata a Cambridge.

Organizzazione. — Progetti per le attività scientifiche sono in via di preparazione. Come per il passato vi sarà una ventina di argomenti speciali discussi per invito, conferenze che dureranno un'ora ciascuna, e delle riunioni separate per la presentazione di argomenti minori.

Una novità sarà fornita da alcune sedute speciali, in parte ad imitazione delle recenti riunioni di Mosca per la Topologia, e di Zurigo per la Probabilità. Ogni tal seduta sarà dedicata a qualche ramo in cui si sia avuto un deciso progresso o in cui si stia attualmente progredendo. Lo

scopo sarà lo scambio d'informazioni e di opinioni fra gli specialisti d'ogni ramo e la diffusione dei risultati importanti fra il pubblico dei matematici in generale. Ciò sarà ottenuto per mezzo d'un programma di conferenze preparate e di discussioni aperte. Fra queste sedute ce ne sarà una sull'Algebra; una sulla Teoria della Misura, della Probabilità e argomenti congiunti; una sulla Logica Matematica e una sulla Topologia.

A titolo di esperimento sono previsti sei gruppi per la presentazione degli argomenti scritti: I) Algebra e Teoria dei Numeri; II) Analisi; III) Geometria e Topologia; IV) Probabilità, Statistica, Scienza Attuariale, Economica; V) Fisica Matematica e Matematiche applicate; VI) Logica, Filosofia, Storia, Didattica. La Commissione Internazionale dell'Insegnamento della Matematica propone di tenere una sessione in occasione del Congresso.

Le discussioni brevi saranno tenute preferibilmente in una delle lingue ufficiali del Congresso: inglese, francese, tedesco, o italiano, e non sorpasseranno d'ordinario la durata di 10 minuti.

Attività diverse, Escursioni. — Vi saranno molti trattenimenti interessanti: ricevimenti, garden parties, concerti e banchetti, e inoltre un certo numero di escursioni in automobile.

Sarà posta ogni cura nel render facile ed economico ai forestieri il viaggiare negli Stati Uniti. Prima del Congresso sarà fornita occasione ai forestieri di visitare New York City sotto la guida di alcuni matematici americani. Probabilmente avrà luogo in quella città e in quel momento una Esposizione Internazionale. Si organizzeranno delle escursioni speciali a Washington e a Niagara Falls, e in altri luoghi se ve ne sarà la richiesta.

Partecipazione al Congresso. — L'adesione al Congresso è aperta a chiunque possa o no essere personalmente presente. Per i membri regolari del Congresso la tassa d'adesione è di dollari 10, e questi riceveranno i resoconti delle adunanze. I membri delle famiglie e gli altri non partecipanti alle deliberazioni possono diventare membri associati pagando la tassa di dollari 5; essi non potranno presentare documenti nè ricevere resoconti, ma avranno diritto alla maggior parte dei privilegi riservati ai membri regolari.

Aiuto finanziario. — Oltre l'aiuto finanziario dell'Università di Harvard, del Massachusetts Institute of Technology e di altre istituzioni dei dintorni, delle sovvenzioni generose sono state sottoscritte a favore del Congresso dalla Carnegie Corporation, dall'Institute for Advance Study, dal National Research Council e dalla Rockefeller Foundation.

Informazioni. — Coloro che desiderano ricevere informazioni sono pregati d'inviare il loro nome e indirizzo alla American Mathematical Society e riceveranno di tanto in tanto le informazioni riguardanti i programmi, alloggi, ecc..

Le comunicazioni devono essere indirizzate alla American Mathematical Society, 531 West 116th Street, New York City, U. S. A..

Dicembre 1938.

IL COMITATO ORGANIZZATORE

Riunione della Commissione scientifica della U. M. I. — La Presidenza della U. M. I. ha creduto opportuno consultare la Commissione Scientifica sulle attività della U. M. I.

Riportiamo un estratto del processo verbale di quella riunione, a cognizione dei soci:

La Commissione Scientifica della U. M. I. si raduna il giorno 10 dicembre in una sala dell'Istituto Matematico della R. Università di Roma. Sono presenti: Berzolari, Bompiani, Bortolotti Ettore, Chisini, Comessatti, Fantappiè, Picone, Sansone, Scorza, Severi. Ha giustificato l'assenza il prof. Tonelli.

Presiede il prof. BERZOLARI, funge da segretario il prof. BORTOLOTTI.

Dopo amichevole, esauriente discussione, risulta stabilito quanto segue:

1°) Una rappresentanza della U. M. I. si recherà da S. E. il Ministro della Educazione Nazionale, e gli comunicherà il voto della Commissione « perchè nessuna delle cattedre di Matematica rimaste vacanti in seguito ai provvedimenti per l'integrità della razza, venga sottratta alle discipline matematiche ». Il voto continua osservando che:

« La scuola matematica italiana, che ha acquistato vasta rinomanza in tutto il mondo scientifico, è quasi totalmente creazione di scienziati di razza italica (ariana): Basti ricordare, oltre Lagrangia, fra gli scomparsi, Arzelà, Battaglini, Bellavitis, Beltrami, Bertini, Betti, Bianchi, Bordoni, Brioschi, Capelli, Caporali, Casorati, Cesaro, Cremona, De Paolis, Dini, D'Ovidio, Genocchi, Morera, Peano, Ricci-Curbastro, Ruffini, Saccheri, Siacci, Trudi, Veronese, Vitali. Essa, anche dopo le eliminazioni di alcuni cultori di razza ebraica, ha conservato scienziati che, per numero e per qualità, bastano a mantenere elevatissimo, di fronte all'estero, il tono della scienza matematica italiana, e maestri che con la loro intensa opera di proselitismo scientifico assicurano alla Nazione elementi degni di ricoprire tutte le cattedre necessarie ».

2°) « Fa voti perchè si pubblichino le opere dei matematici che in questi ultimi tempi illustrarono la nostra scienza, assicurando alla matematica italiana un indiscusso primato, e poichè in passato furono pubblicate le opere di LAGRANGIA, BELTRAMI, BETTI, BRIOSCHI, CAPORALI, CREMONA, si è deciso di provocare intanto la pubblicazione delle opere complete di DINI, BIANCHI, PEANO, RICCI-CURBASTRO e VERONESE ».

3°) Ritiene opportuno che l'U. M. I. divenga veramente l'Unione di quanti in Italia si occupano di matematica, e quindi di dare al « Bollettino » dell'Unione maggior estensione, includendovi una sezione particolarmente dedicata alle questioni di ordine culturale e didattico, che interessano l'insegnamento della matematica nelle scuole medie. Con questa sezione del « Bollettino », l'U. M. I. si propone di gettare nuovi fermenti di vita intellettuale fra gli insegnanti medi e di tener questi avvinti all'ambiente universitario con sicuro vantaggio per la loro cultura e, di riflesso, per la Scuola Media.

4°) Sarà perciò conveniente di prendere accordi colla Società Italiana di Scienze fisiche e matematiche « Mathesis », perchè gli Atti di quella società, siano pubblicati in fascicoli, che potranno essere aggregati al « Bollettino » della U. M. I. e per questo mezzo distribuiti ai soci di quella Società, che siano anche soci della U. M. I.

5°) Il prossimo Congresso matematico della U. M. I. avrà luogo in Bologna, nella primavera del 1940.

6°) L'ampiamiento delle attività della U. M. I., l'opportunità di mantenere, ravvivare o avviare rapporti con analoghe istituzioni straniere, la necessità di tenere Congressi nazionali e di partecipare a quelli stranieri esigono mezzi finanziari che se pur modesti, non possono esser forniti in tutto dalle quote sociali. Sarà opera della Presidenza attirare con rinnovate energie nuovi Soci alla U. M. I., ed invocare dal Ministero della Educazione nazionale i necessari provvedimenti di ordine finanziario.

In seguito a queste deliberazioni, una Commissione della U. M. I. si è recata da S. E. il Ministro della Educazione Nazionale, e gli ha comunicato i voti della riunione della Commissione scientifica che ha caldamente illustrati.

Ha trovato favorevole accoglienza, e spontaneo consentimento.

Il Duce, sempre sensibile e sollecito a tutto quanto può riaffermare dinanzi al Mondo la grandezza della Nazione, ha già assegnato un contributo cospicuo di L. 50000 per la pubblicazione delle opere del DINI, e del BIANCHI, scienziati e maestri insigni, che onorarono per lunghi anni l'Università e la Scuola Normale di Pisa.

Per la pubblicazione delle opere del DINI e del BIANCHI, si sono fatti i seguenti Comitati:

Per le opere del DINI: L. Berzolari, M. Cipolla, M. Picone, G. Sansone, G. Scorza Dragoni, F. Severi, L. Tonelli.

Per le opere del BIANCHI: L. Berzolari, E. Bompiani, Enea Bortolotti, R. Calapso, G. Ricci, G. Sansone, G. Scorza, F. Severi, A. Signorini.

Consiglio Nazionale delle Ricerche. (*Comitato per la Fisica e la Matematica Applicata.* - *Convegno di Matematica Applicata*). — Nei giorni 23, 24, 25 Febbraio 1939-XVII si terrà in Roma, presso l'Istituto Matematico della R. Università (Città Universitaria), un Convegno di Matematica Applicata, sui temi appresso indicati.

Le relazioni sono così distribuite:

Giovedì 23 Febbraio, ore 17,30, E. PERSICO (della R. Università di Torino): *L'idea di probabilità nella Fisica Classica.* — G. VICK (della R. Università di Padova): *L'idea di probabilità nella Fisica dei quanti.*

Venerdì 24 Febbraio, ore 17,30, E. PISTOLESI (della R. Università di Pisa): *Omogeneità, similitudine, modelli: fondamenti teorici.* — A. EULA (della Direzione Generale Studi ed Esperienze di Guidonia): *Omogeneità, similitudine, modelli: verifiche sperimentali.*

Sabato 25 Febbraio, ore 16,30, A. GHIZZETTI (del R. Politecnico di Torino): *Il Calcolo degli operatori nello studio dei problemi tecnici.* — G. KRALL (della R. Università di Napoli): *Regolazione delle turbine e onde nelle condotte. Vibrazioni degli aeroplani in volo.*

Sono invitati ad assistere alle relazioni e a prender parte alla discussione che seguirà ad esse quanti possano avervi interesse.

Il Direttore dell'Istituto Matematico
della R. Università di Roma
G. SCORZA

Il V. Presidente del Comitato
per la Fisica e la Mat. Applicata
F. P. CANTELLI

Consiglio Nazionale delle Ricerche. (*Comitato per la Fisica e la Matematica Applicata*). — Il 31 Dicembre 1938-XVII è scaduto il termine per la presentazione di lavori ad un Concorso a premio (L. 10.000) bandito dal Comitato per la Fisica e la Matematica Applicata del Consiglio Nazionale delle Ricerche sul seguente tema:

Sulla somma massima che una Azienda di Assicurazioni può assicurare a proprio rischio (pieno). Contributi al problema con riferimento alla pratica Industriale, tenute presenti le possibilità della Riassicurazione.

A tale concorso sono stati presentati due lavori.

La Commissione giudicatrice è così composta: Prof. F. P. CANTELLI, *Presidente*; M. DE FRANCHIS, *Membro*; B. MEDOLAGHI, *id.*; G. SANSONE, *id.*; F. SIBIRANI, *id.*.

Avviso di concorso a due premi « Adolfo Merlani » per le matematiche. — La Classe di Scienze Fisiche della R. Accademia di Bologna mette a concorso per due premi « Adolfo Merlani », per le Matematiche, i seguenti temi:

I) *Contributi relativi a questioni di Calcolo delle Variazioni.*

II) *Un contributo relativo a qualche questione di meccanica dei fluidi e preferibilmente di aerodinamica.*

I due premi consistono nella somma di L. 500 ciascuno. Saranno premiati i lavori migliori, per giudizio dell'Accademia, sull'uno o sull'altro dei temi. Dalla somma di ciascun premio saranno detratte le spese di amministrazione e di mano morta.

Il concorso si chiude il 31 dicembre 1940.

Concorso nazionale al premio « Cesare Arzelà » per l'analisi matematica. — La Classe di Scienze Fisiche della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna bandisce il 5° concorso al premio quinquennale « Cesare Arzelà » per l'analisi matematica, premio fondato per testamento dall'illustre prof. Cesare Arzelà e che, in suo onore, al nome di lui s'intitola.

L'ammontare del premio (circa lire quattromila), tenuto conto delle spese occorrenti per il conferimento del premio medesimo, sarà stabilito di volta in volta dall'Accademia in ragione della rendita quinquennale del capitale legato a tale scopo dal prof. Arzelà.

Il premio sarà conferito al miglior lavoro fatto da un giovane laureato nelle università italiane, nel primo quinquennio della sua laurea, su argomento di analisi matematica, e precisamente sulla teoria delle funzioni di variabili reali.

La scadenza di questo quinto concorso è stabilita al 31 dicembre 1943.

I lavori che verranno presentati per il concorso non dovranno essere di data posteriore di più di cinque anni a quella della laurea e per questo quinto concorso viene calcolato il quinquennio a partire dal 1° gennaio dell'anno 1939.

Relazione al Duce sull'attività dell'Istituto Nazionale per le Applicazioni del Calcolo durante il quadriennio 28 Ottobre 1933-XII-27 Ottobre 1937-XV.

— Il Duce ha ricevuto il prof. MAURO PICONE, ordinario di Analisi Superiore nella R. Università di Roma e direttore dell'Istituto Nazionale per le Applicazioni del Calcolo, il quale gli ha presentato, in devoto omaggio, il volume che rende conto delle ricerche compiute dal detto Istituto nel quadriennio 28 Ottobre 1933-XII-27 Ottobre 1937-XV e gli ha riferito su taluni indirizzi dell'attività dell'Istituto stesso interessanti il progresso industriale e la potenza bellica della Nazione.

Il prof. PICONE ha potuto informare il Duce che in stretta aderenza alle direttive autarchiche da Lui assegnate al Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto per le Applicazioni del Calcolo si è dedicato a fornire, a mezzo di ricerche di alta Analisi Matematica, spinte fino alla calcolazione numerica per le pratiche applicazioni, quelle norme per le costruzioni civili, aeronautiche, navali, ferroviarie, dei ponti, delle strade, termotecniche, elettrotecniche, idrauliche, ecc. che possono consentire il più razionale economico sfruttamento delle materie prime, segnalandoGli, in modo speciale, il grande concorso di lavoro fornito al progresso dell'Aeronautica. Ha potuto anche accennare alle ricerche, compiute dall'Istituto, interessanti la potenza bellica della Nazione, alle quali si devono gli abachi per il tiro da aereo, da quote che possono arrivare ai 10000 metri e con velocità dell'aereo che possono superare i 500 chilometri-ora, nonché i notevoli risultati in balistica e in tecnica del tiro per le artiglierie navali e terrestri.

Al termine del colloquio il Duce ha rivolto al prof. PICONE, parole di vivo elogio per l'opera compiuta dall'Istituto e di efficacissimo incitamento a perseverare ed a cercare di progredire, le quali costituiscono, per il prof. PICONE e per i suoi collaboratori, un altissimo premio alle loro fatiche e il comandamento per l'avvenire.

I professori F. SEVERI ed E. BOMPIANI sono stati nominati membri del Comitato di Redazione del Zentralblatt für Mathematik; ed in seguito

a ciò vari giovani Matematici italiani sono stati invitati a collaborare a questa importante rivista di carattere internazionale.

Il 12 Dicembre 1938-XVII, il prof. CARLO MIRANDA dell'Università di Genova ha tenuto al Seminario Matematico di Torino, per invito di questo, una conferenza sul tema: *Alcune generalizzazioni delle serie di funzioni ortogonali e loro applicazioni.*

Il prof. ANTONIO SIGNORINI, è trasferito dalla cattedra di Meccanica Razionale nella R. Università di Napoli, a quella dello stesso nome nella R. Università di Roma.

Il prof. FRANCESCO SEVERI (Accademico d'Italia) passa dalla cattedra di Analisi Matematica nella R. Università di Roma a quella di Geometria superiore nella stessa Università.

Il prof. LEONIDA TONELLI, è trasferito alla cattedra di Analisi Matematica nella R. Università di Pisa, a quella dello stesso nome nella R. Università di Roma.

Il prof. BASILIO MANIÀ, passa, dalla cattedra di Analisi matematica, presso l'Università di Pavia, a quella di Algebra e Calcolo nella R. Università di Milano.

Il prof. SILVIO CINQUINI, è stato nominato prof. di Algebra e Calcolo nella R. Università di Pavia.